



COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA



Parma, 11 settembre 2023

Comunicato Regionale Numero 4 – Stagione Sportiva 2023-24

Organizzazione attività Propaganda – Stagione sportiva 2023-24

L'organizzazione dell'attività di Mini Rugby è stata argomento di lavoro di un'apposita commissione creata tra il settore Rugby Base di FIR e i Comitati Regionali. L'obiettivo è infatti quello di poter creare un tavolo di confronto che raccolga gli elementi di forza e di criticità e sviluppi protocolli di intervento finalizzati a rendere più semplice la programmazione e lo svolgimento dell'attività del settore propaganda.

Il gruppo di lavoro ha innanzitutto identificato l'esigenza di razionalizzare il tempo impiegato dalle famiglie per la partecipazione a una festa del rugby, soprattutto se considerato in funzione del tempo effettivo di gioco degli atleti. In questo calcolo va considerato il tempo per il trasporto, il tempo di attesa prima dell'inizio della festa e i tempi di attesa durante le competizioni. In secondo luogo, è necessità dei Comitati Gara organizzatori di poter contare su una molteplicità di strutture a disposizione che siano però adeguate al numero di squadre e atleti partecipanti alla Festa. Uno degli aspetti chiave è quello di identificare chiaramente i periodi di calendarizzazione, i termini entro i quali comunicare le programmazioni e le tempistiche con le quali i Club possono chiedere disdette, riprogrammazioni, spostamenti o rinvii. Le combinazioni di squadre, inoltre, dovranno tenere conto di considerazioni territoriali e al tempo stesso di considerazioni di natura di livello di gioco, con lo scopo di garantire progressioni più bilanciate alle società coinvolte.

Per poter gestire al meglio questi aspetti, il tavolo di lavoro FIR-Comitati suggerisce, per le regioni ad alta densità come l'Emilia-Romagna, l'organizzazione dell'attività propaganda separata per categorie di gioco, con Feste dedicate alla categoria Under 8, Under 10 e Under 12. Tale soluzione, infatti, consente una più semplice sintesi dei principi enunciati come premessa. Attraverso la separazione delle categorie di gioco infatti:

- è più facile abbinare i livelli di preparazione delle squadre e società coinvolte;
- il numero totale di atleti coinvolti da una Festa è minore, con conseguente possibilità di utilizzo di un numero maggiore di impianti;
- spostamenti, riprogrammazioni, rinvii di Feste hanno una ricaduta minore e pertanto le programmazioni risulteranno più solide;
- gli impianti possono essere dedicati completamente a una singola categoria, con conseguente aumento del tempo effettivo giocato rispetto al tempo impiegato per la partecipazione alla Festa.

Tali aspetti indubbiamente positivi hanno comunque un forte impatto sullo stato dell'arte del settore, in quanto, come controparte:

- molti Club condividono allenatori e accompagnatori tra le diverse categorie del settore propaganda;
- le diverse programmazioni comporteranno la necessità di organizzare diverse trasferte;
- le Feste del rugby ospitate saranno frequentate da un numero minore di persone.

ITALIANA
RUGBY
COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

c/o Cittadella del Rugby
Via San Leonardo, 110/a
Casella Postale 21610134
43122 Parma
www.emiliaromagnarugby.it

T +39 0521 289117
F +39 0521 503431
cremiliaromagna@federugby.it



COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA



Consapevoli dell'importanza di questo cambiamento, che si colloca al centro dell'operatività di un settore vitale per lo sviluppo del Rugby nel nostro territorio, come Comitato Regionale Emilia-Romagna per la stagione sportiva 2023-24 abbiamo voluto percorrere la strada indicata dalle Linee Guida Federali senza però dover forzare i Club non ancora pronti a questo passaggio. Nella stagione sportiva 2023-24, infatti, le Società iscritte all'attività propaganda potranno comunicare la loro volontà alla gestione della propria attività secondo la modalità tradizionale o secondo quanto stabilito dalle nuove linee guida. Inoltre, come primo anno di sperimentazione di questo nuovo protocollo, le categorie Under 8 e Under 10 svolgeranno comunque attività secondo la stessa programmazione. Le società indicheranno quindi una delle seguenti opzioni:

- organizzazione dell'attività complessiva di tutto il settore propaganda (Under 12-10-8 INSIEME);
- organizzazione dell'attività con Under 12 SEPARATA da Under 10-8.

L'obiettivo sarà quindi quello di consentire alle società che lo vorranno di separare la gestione della Under 12 da quella di Under 10 e Under 8 con la finalità di avere un nuovo momento di confronto alla fine della stagione e stabilire una modalità operativa per l'annata successiva.

Il tavolo di lavoro in merito alle Feste del Rugby ha quindi definito le capacità di utilizzo degli impianti e in questo le nuove linee guida determinano l'organizzazione ideale dell'attività posto che sia a disposizione un solo campo di misure regolamentari (90-100mt x 50-70mt):

Categorie coinvolte	Numero squadre	Organizzazione campi da gioco
Under 12	Fino a 6 squadre	2 campi Under 12
Under 8 + Under 10	Fino a 6 squadre Under 10 Fino a 6 squadre Under 8	2 campi Under 10 2 campi Under 8
Under 8 + Under 10 + Under 12	Fino a 4 squadre Under 12 Fino a 4 squadre Under 10 Fino a 6 squadre Under 8	1 campo Under 12 1 campo Under 10 2 campi Under 8

Nel programmare l'attività il Comitato Regionale Emilia-Romagna terrà conto di tali valori.

Per ciò che riguarda la calendarizzazione dell'attività, sono definiti tre differenti periodi con peculiarità differenti e priorità organizzative distinte.

Al fine di poter gestire al meglio questo aspetto Suddivisione dell'attività in tre periodi:

- periodo di accoglienza – settembre-dicembre:
 - priorità: nuovi ingressi, stabilizzazione dei gruppi di pratica;
 - nel primissimo periodo destinare le Feste ai Club maggiormente consistenti e rodati nell'organizzazione;
 - cercare di evitare, almeno inizialmente, l'organizzazione per livelli di competenza ma procedere per vicinanza e organizzazioni territoriali;
 - laddove necessario per mancanza di densità, organizzare "feste a colori";
 - organizzazione di momenti di gioco Under 6 in combinazione di Feste Under 8-10 con cadenza massima di una volta per mese.
- periodo di transizione – gennaio-marzo:



COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA



- priorità: minimizzare i tempi morti e massimizzare l'organizzazione per contrastare il pericolo della riduzione dei praticanti;
- sospensione dell'attività per i più piccoli;
- evitare la programmazione in concomitanza con gli incontri interni del 6 Nazioni;
- organizzare la categoria Under 12 per livelli di competenza, ove possibile;
- organizzare le categorie Under 10-8 principalmente per contenere le distanze, se possibile tenere conto delle competenze acquisite;
- organizzazione della categoria Under 6 solo nel mese di marzo e compatibilmente con il favorevole andamento climatico.
- periodo di finalizzazione – aprile-giugno:
 - priorità: consolidamento della fidelizzazione e dei nuovi ingressi
 - considerare il periodo ricco di tornei che non consente di poter contare su tutte le società della regione in ogni appuntamento;
 - organizzare la categoria Under 12 per livelli di competenza, ove possibile;
 - organizzare le categorie Under 10-8 principalmente per contenere le distanze, se possibile tenere conto delle competenze acquisite;
 - programmare feste finali per l'attività Under 6.

Per poter meglio coordinare la programmazione del Comitato Regionale con le esigenze dei singoli Club, l'attività sarà programmata secondo le seguenti indicazioni:

- saranno programmati circa 2 appuntamenti per ogni mese per ogni categoria, eccetto la categoria Under 6;
- la programmazione in bozza verrà trasmessa ai club con circa 20 giorni di anticipo rispetto al suo inizio, fatto salvo il primo trimestre di programmazione che richiede tempistiche differenti;
- conseguentemente alla trasmissione della bozza, sarà organizzata una call con tutti i responsabili dei club nella quale poter fare richieste di aggiustamento;
- al di fuori di queste scadenze non sarà possibile effettuare ulteriori spostamenti o aggiustamenti, se non in situazioni di assoluta necessità.

Per quanto riguarda il primo periodo di attività, si individuano le seguenti scadenze:

- entro il 15 settembre le società sono pregate di completare il questionario informativo inviato dal Comitato Regionale Emilia-Romagna;
- entro il 15 settembre le società che volessero svolgere attività in forma auto-organizzata o dare la disponibilità di partecipazione a Feste per le date del 24 settembre e 1° ottobre dovranno darne comunicazione al Comitato Regionale Emilia-Romagna;
- entro il 20 settembre il Comitato Regionale Emilia-Romagna comunicherà la bozza di programmazione del primo periodo di attività;
- nella giornata di giovedì 21 settembre sarà convocata la prima riunione organizzativa con i responsabili minirugby di tutte le società.